

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00021503	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	TARANTO	63	PUGLIA
						25

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **BA- BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo del Dipartimento di Geologia e Geofisica (deposito)** INV. 30587

OGGETTO: **Tibia di Elephas sp.**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Loc. Papacandelora, Castellana Grotte F.°190 IV SE "Putignano"**

DATI DI SCAVO: **Scavi Istituto di Geologia e Paleontologia, Università di Bari, 1976.** INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000 anni)**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Osso fossile**

MISURE: **lungh.25; diam.25;**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Campione incompleto, con tracce di usura, saldato all'epifisi distale di un femore di Elephas sp. (num. inv. 30586).**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG. 34815

DESCRIZIONE: **Porzione di Tibia corrispondente a parte della diafisi e all'epifisi distale; la superficie articolare si presenta ben riconoscibile, anche se usurata.**

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere generali;
 R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C. ie, Paris 1966, pp. 161-173, pl.2 fig.F; A.M. MACCAGNO, L'Elephas meridionalis Nesti, di Contrada "Madonna della Strada" Scopcito (L'Aquila), Atti dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, Napoli 1962, pp. 95-97, tav.VIII figg. 4a, 4b, 5a, 5b.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: E.L. SINNI- M. COLUCCI, Il giacimento fossilifero di Contrada Monticelli, Atti del 1° Convegno regionale di Speleologia, Castellana Grotte 1985, pp. 207-219.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

Breccia Ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcarea di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: **Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanni Guarnieri** *gva gva*

DATA: **27 GIU. 1951**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **FRANCESCA RADINA**
Francesca Radina



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: